

Geymonat: stop a gite, attiv   e ricevimento genitori

Pubblicato: Gioved  29 Novembre 2012

✖ Parte la protesta anche degli insegnanti dell'**Isis Geymonat di Tradate**. Nella recente assemblea i docenti hanno deciso **la sospensione di diverse attiv  **: sospensione delle visite guidate per le quali non sono stati ancora versati acconti **e delle attiv   sportive extra-curricolari**; sospensione dei ricevimenti generali dei genitori; blocco delle correzioni prove Invalsi; **sospensione sportello "Help"** e recupero pomeridiano; sospensione prestazioni aggiuntive oltre l'orario obbligatorio come progetti extra-curricolari.

«I docenti dell'ISS "Ludovico Geymonat" di Tradate – si legge nella delibera approvata dai docenti – esprimono la loro contrariet  verso le misure che questo governo sta intraprendendo nei confronti della scuola statale, misure che, a nostro avviso, **sono parte integrante di quel progetto generale di svilimento dell'istruzione statale**, che questo governo condivide con i precedenti. Si prende atto di un graduale, ma ormai inarrestabile, processo volto al degrado dell'istruzione pubblica, sempre pi  dequalificata da politiche "punitiva" nei confronti di uno dei settori strategici per la crescita del nostro Paese. La continua sottrazione di risorse, la logica del risparmio (classi di 30 alunni) **ha penalizzato la qualit  dell'insegnamento e del ruolo educativo e di mediazione culturale** dei docenti, trasformati in meri burocrati di una scuola, che si vuole trasformare in azienda. Vogliamo affermare che noi non produciamo merci, non forniamo solo un servizio ad un cliente o a una utenza, ma abbiamo il compito di formare donne e uomini, ovvero i cittadini di domani».

«**Coscienti dell'importanza del nostro ruolo di formatori ed educatori** – concludono gli insegnanti -, in difesa dell'istruzione statale, disponibili a "sacrifici" che garantiscano e difendano la qualit  della scuola a favore dei nostri studenti, ma contrari a farci complici del disfacimento dell'istruzione pubblica, **riteniamo necessario prendere misure atte a riportare l'attenzione delle famiglie, degli studenti e della societ  civile** sullo scempio dell'istruzione e della scuola».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it